

NUOVA GAMMA ECOLOGICA PRODOTTA CON SCARTI DI LAVORAZIONI AGRO-INDUSTRIALI

- REALIZZATA CON SOTTOPRODOTTI DI LAVORAZIONI AGRO-INDUSTRIALI CHE SOSTITUISCONO FINO AL 15% DELLA CELLULOSA PROVENIENTE DA ALBERO;
- CERTIFICATA FSC;
- REALIZZATA CON 100% ENERGIA VERDE AUTOPRODOTTA (IDROELETTRICO);
- CONTIENE 30% DI FIBRA RICICLATA POST CONSUMO;
- RICICLABILE;
- SENZA OGM;
- CARBON FOOTPRINT RIDOTTA DEL 20% UTILIZZANDO SCARTI AGRO INDUSTRIALI E IL 100% ENERGIA VERDE;
- EMISSIONI CO₂ RESIDUE NON EVITABILI NEUTRALIZZATE.

SCARTI DI LAVORAZIONI AGRO-INDUSTRIALI

Comunemente utilizzati come integratori in zootecnia, combustibili per la produzione di energia o eliminati in discarica, i residui di uva, agrumi, kiwi, mais, caffè, olive, nocciole, mandorle, lavanda e ciliegie vengono riutilizzati da Favini come materia prima nobile trovando un impiego alternativo al tradizionale.

CARBON FOOTPRINT

Secondo il calcolo della carbon footprint della carta ecologica Crush, eseguito con metodologia LCA e dichiarato dal DNV Business Assurance conforme ai requisiti applicabili della PAS 2050:2011; utilizzando scarti agro-industriali e il 100% energia verde Favini ha ridotto l'impatto ambientale in termini di Gas effetto serra del 20% (dato ricavato comparando Crush con carta con le stesse caratteristiche, senza scarti e prodotto con energia convenzionale).

NEUTRALIZZAZIONE CARBON FOOTPRINT

Grazie a un'azione di Carbon Offset, le emissioni residue non evitabili generate per produrre la carta ecologica Crush sono interamente compensate da Carbon Credit acquisiti per finanziare attività volte a migliorare l'ambiente in grado di assorbire la CO₂ nell'atmosfera. Favini finanzia un progetto di riforestazione in Uganda per il ripristino di oltre 6.200 ettari di parco nazionale Kibale.

Favini e Crush hanno ottenuto le seguenti certificazioni:



CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT DELLA CARTA ECOLOGICA CRUSH



Il prodotto ed il processo produttivo sono protetti da brevetto Europeo.